

## COMUNICATO

Il presente numero contiene le norme di attuazione dello Statuto di autonomia emanate nell'anno 1975.

Il testo in lingua tedesca è stato redatto — tenendo conto della terminologia usata nella traduzione dello Statuto speciale — in collaborazione tra l'Ufficio traduzioni della Regione e l'apposita commissione regionale per l'individuazione della terminologia tedesca.

Hanno inoltre collaborato alla stesura o revisione di singoli testi i signori:

- dott Wolfgang Grosslercher - Funzionario della Giunta provinciale di Bolzano
- dott. Albuin Hofer - Funzionario della Giunta provinciale di Bolzano
- rag. Konrad Palla - Direttore della Raiffeisenverband Südtirol
- dott. Oswald Ungerer - Funzionario della Giunta provinciale di Bolzano

Le norme di attuazione del 1973 e del 1974 sono state pubblicate nel Bollettino Ufficiale del 29 settembre 1979, n. 49 — numero straordinario — e nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale del 18 dicembre 1979, n. 62.

**PARTE SECONDA  
LEGGI E DECRETI**

ANNO 1975

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
28 marzo 1975, n. 469

**Norme di attuazione dello statuto per la regione Trentino - Alto Adige in materia di assistenza e beneficenza pubblica**

(Pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 20 settembre 1975)

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

## MITTEILUNG

Diese Nummer enthält die im Jahre 1975 erlassenen Durchführungsbestimmungen zum Autonomiestatut.

Der Text in deutscher Sprache wurde unter Berücksichtigung der in der Übersetzung des Sonderstatutes verwendeten Terminologie vom Übersetzungsbüro der Region und dem Regionalbeirat zur Erarbeitung der deutschen Terminologie verfaßt.

An der Übersetzung oder Überprüfung einzelner Texte haben außerdem die nachstehenden Herren mitgewirkt:

- Dr. Wolfgang Grosslercher - Beamter des Landesausschusses von Südtirol
- Dr. Albuin Hofer - Beamter des Landesausschusses von Südtirol
- Rag. Konrad Palla - Direktor des Raiffeisenverbandes Südtirol
- Dr. Oswald Ungerer - Beamter des Landesausschusses von Südtirol

Die Durchführungsbestimmungen von 1973 und 1974 wurden im Amtsblatt vom 29. September 1979, Nr. 49 — Sondernummer — und im ordentlichen Beiblatt zum Amtsblatt vom 18. Dezember 1979, Nr. 62 veröffentlicht.

**ZWEITER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE**

JAHR 1975

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK**  
vom 28. März 1975, Nr. 469

**Durchführungsbestimmungen zum Statut für die Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der öffentlichen Fürsorge und Wohlfahrt**

(Kundgemacht im Ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt der Republik vom 20. September 1975, Nr. 252)

**DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK**

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;  
auf Grund der Dekretes der Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'interno ed il tesoro;

#### d e c r e t a :

##### Art. 1

Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di assistenza e beneficenza pubblica, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato sia per il tramite di enti e di istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale e quelle già spettanti alla regione Trentino - Alto Adige in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento e di Bolzano con l'osservanza delle norme del presente decreto.

##### Art. 2

Ai sensi degli articoli 5, n. 2), e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, la regione Trentino - Alto Adige è competente a disciplinare con proprie leggi il modello di organizzazione e di funzionamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nonché ad approvarne gli statuti e relative modificazioni.

Rimangono riservate alle Province le potestà amministrative in ordine all'istituzione degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e alle altre funzioni, concernenti gli stessi enti quali previsti dalla legge regionale.

##### Art. 3

La vigilanza e la tutela sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ivi compresa la facoltà di sospensione e di scioglimento dei loro organi in base alla legge, sono esercitate, salvo quanto riservato allo Stato dall'art. 54, n. 5), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, dalla giunta di quella provincia autonoma nel cui territorio le istituzioni hanno la propria sede legale, anche se esse estendono la propria attività nel territorio dell'altra provincia.

##### Art. 4

Le attribuzioni degli organi dello Stato relative alle pensioni ed agli assegni a carattere continuativo in favore dei ciechi civili, dei sordomuti e degli inva-

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister und mit dem Schatzminister;

##### Art. 1

Die Befugnisse der Staatsverwaltung auf dem Sachgebiet der öffentlichen Fürsorge und Wohlfahrt, die sowohl unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates als auch durch gesamtstaatliche oder überprovinciale öffentliche Anstalten und Institute ausgeübt wurden, und die bisher der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen zustehenden Befugnisse werden für das entsprechende Gebiet von den Provinzen Trient und Bozen unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes ausgeübt.

##### Art. 2

Die Region ist im Sinne der Art. 5 Z. 2 und 16 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 zuständig, mit Gesetzen Aufbau und Betrieb der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen in ihren Grundzügen zu regeln sowie deren Satzungen und die entsprechenden Änderungen zu genehmigen.

Den Provinzen bleiben die Verwaltungsbefugnisse hinsichtlich der Errichtung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtskörperschaften und hinsichtlich der anderen Aufgaben betreffend dieselben Körperschaften, wie sie im Regionalgesetz vorgesehen sind, vorbehalten.

##### Art. 3

Die Aufsicht und Kontrolle über die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen einschließlich der Befugnis zur gesetzlich begründeten Suspendierung und Auflösung ihrer Organe werden unbeschadet der gemäß Art. 54 Z. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 dem Staat vorbehaltenen Maßnahmen vom Ausschuß jener autonomen Provinz ausgeübt, in deren Gebiet die Einrichtungen ihren rechtlichen Sitz haben, auch wenn sie ihre Tätigkeit in das Gebiet der anderen Provinz ausdehnen.

##### Art. 4

Die Befugnisse der staatlichen Organe hinsichtlich der Pensionen und Dauerzuwendungen zu Gunsten der Zivilblinden, der Taubstummen und der

lidi civili restano ferme fino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale nel rispetto delle norme fondamentali concernenti il diritto alla prestazione ed i requisiti soggettivi degli assistibili.

#### Art. 5

Ove lo Stato italiano sia tenuto, in relazione a convenzioni internazionali, a prestazioni assistenziali a favore di cittadini stranieri, gli obblighi relativi sono assunti dalle province per il rispettivo territorio.

Restano riservati allo Stato i rapporti con organismi stranieri od internazionali dipendenti dagli interventi di cui al comma precedente.

#### Art. 6

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale anche in ordine alle modalità di inquadramento del personale che verrà trasferito ai sensi del successivo comma, gli enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale di cui all'art. 1 che hanno tra i loro fini istituzionali anche compiti in materia di assistenza e beneficenza pubblica continueranno ad esercitare le proprie attribuzioni e i relativi programmi di attività concernenti tali fini debbono essere preventivamente approvati dalla provincia interessata.

Il personale in servizio presso le sedi periferiche degli enti pubblici di cui al presente articolo nelle province di Trento e di Bolzano, ed addetto alle attività che cessano, sarà trasferito, previo consenso, alle province di Trento e di Bolzano, nel rispetto della posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili di tali enti relativi alle attività che cessano saranno trasferiti al patrimonio delle Province medesime.

I provvedimenti relativi alla liquidazione ed al trasferimento alle province del patrimonio degli enti di cui sopra, nonché al trasferimento del personale, saranno adottati con decreto del Ministro che esercita la vigilanza sull'ente, di concerto con il Ministro per il tesoro e d'intesa con la provincia interessata, da emanare entro un mese dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di cui al primo comma,

Zivilinvaliden bleiben aufrecht, solange mit Landesgesetz unter Berücksichtigung der grundlegenden Bestimmungen hinsichtlich des Anspruches auf die Leistungen und der subjektiven Voraussetzungen der Betreuungsberechtigten nicht anders bestimmt wird.

#### Art. 5

Insofern der italienische Staat im Zusammenhang mit internationalen Übereinkommen zu Fürsorgeleistungen zu Gunsten ausländischer Staatsbürger verpflichtet ist, werden die hierauf bezüglichen Verpflichtungen von den Provinzen für das entsprechende Gebiet übernommen.

Dem Staat bleiben die Beziehungen zu ausländischen oder internationalen Einrichtungen vorbehalten, die sich aus den im vorstehenden Absatz genannten Maßnahmen ergeben.

#### Art. 6

Solange mit Landesgesetz auch hinsichtlich der Einzelheiten für die Einstufung des Personals nicht anders bestimmt wird, das im Sinne des nachstehenden Absatzes überstellt wird, üben die gesamtstaatlichen oder überprovinzialen öffentlichen Anstalten und Institute nach Art. 1, die unter ihren institutionellen Zielsetzungen auch Aufgaben im Bereich der öffentlichen Fürsorge und Wohlfahrt haben, weiterhin ihre Befugnisse aus, und ihre diese Ziele betreffenden Tätigkeitsprogramme müssen im voraus von der betroffenen Provinz genehmigt werden.

Das in den Außenstellen der in diesem Artikel bezeichneten öffentlichen Anstalten in den Provinzen Trient und Bozen beschäftigte und für die zu beendenden Tätigkeiten zuständige Personal wird vorbehaltlich seiner Zustimmung und unter Beachtung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung an die Provinzen Trient und Bozen überstellt. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen dieser Anstalten, die die zu beendenden Tätigkeiten betreffen, werden in das Vermögen dieser Provinzen übertragen.

Die Maßnahmen der Liquidation und der Übertragung des Vermögens der oben genannten Anstalten auf die Provinzen sowie der Überstellung des Personals werden mit Dekret des die Aufsicht über die Anstalt führenden Ministers im Einvernehmen mit dem Schatzminister und im Einverständnis mit der betroffenen Provinz vorgenommen; das Dekret ist innerhalb eines Monats nach Inkrafttreten des im Abs. 1 genannten Landesgesetzes zu erlassen.

## Art. 7

Restano ferme le competenze degli organi statali in ordine:

a) ai rapporti internazionali nella materia di cui al presente decreto e ai rapporti, in materia di assistenza, con organismi assistenziali stranieri od internazionali;

b) all'assistenza delle famiglie dei militari richiamati o trattenuti alle armi e delle persone di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 75; agli interventi di prima assistenza in favore dei profughi italiani e dei rimpatriati di cui alla legge 19 ottobre 1970, n. 744, integrata dalla legge 25 luglio 1971, n. 568; all'assistenza ai profughi stranieri; agli interventi in favore degli orfani dei caduti per servizio di cui alla legge 12 aprile 1962, n. 185;

c) agli studi ed alle sperimentazioni in materia di assistenza e beneficenza con riferimento agli obiettivi del programma economico-nazionale ed agli obblighi internazionali.

## Art. 8

Le province di Trento e di Bolzano sono delegate ad autorizzare gli enti assistenziali pubblici e privati ad accettare lasciti e donazioni e ad acquistare beni immobili ai sensi delle vigenti disposizioni.

## Art. 9

La definizione dei procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzione di impegni, ai sensi dell'art. 49 della legge di contabilità dello Stato, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, rimane di competenza degli organi statali. Rimane, parimenti, di competenza degli organi dello Stato, con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quello in corso, qualora l'impegno relativo alla prima annualità abbia fatto carico ad esercizi finanziari anteriori.

Resta, altresì, fino alla data del 31 dicembre 1975, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovino il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai

## Art. 7

Aufrecht bleiben die Befugnisse der staatlichen Organe hinsichtlich:

a) der internationalen Beziehungen auf dem in diesem Dekret behandelten Sachgebiet und der Beziehungen zu ausländischen oder internationalen Fürsorgeeinrichtungen in Angelegenheiten der Fürsorge;

b) der Fürsorge zu Gunsten der Familien der zu den Waffen gerufenen oder im Dienst behaltenen Militärangehörigen und der im Gesetz vom 20. Februar 1958, Nr. 75 genannten Personen; der Soforthilfemaßnahmen zu Gunsten der italienischen Flüchtlinge und der Rückwanderer im Sinne des Gesetzes vom 19. Oktober 1970, Nr. 744, ergänzt durch das Gesetz vom 25. Juli 1971, Nr. 568; der Fürsorge zu Gunsten der ausländischen Flüchtlinge; der Fürsorge zu Gunsten der Waisen der im Dienst Gefallenen im Sinne des Gesetzes vom 12. April 1962, Nr. 185;

c) der Forschungen und Versuche auf dem Sachgebiet der Fürsorge und Wohlfahrt mit Bezug auf die Ziele des gesamtstaatlichen Wirtschaftsprogrammes und auf die internationalen Verpflichtungen.

## Art. 8

Die Provinzen Trient und Bozen sind bevollmächtigt, die öffentlichen und privaten Fürsorgeträger zu ermächtigen, im Sinne der geltenden Vorschriften Hinterlassenschaften und Schenkungen anzunehmen und Liegenschaften zu erwerben.

## Art. 9

Für die Abwicklung der Verwaltungsverfahren, die die Übernahme von Zahlungsverpflichtungen im Sinne des Art. 49 des Gesetzes über das Rechnungswesen des Staates vor dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Dekretes mit sich gebracht haben, sind die staatlichen Organe weiterhin zuständig. Ebenso ist es weiterhin Aufgabe der staatlichen Organe, zu Lasten des staatlichen Haushaltes die Liquidation der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben, die zu Lasten der auf die laufende Finanzgebarung folgenden Finanzgebarungen gehen, vorzunehmen, wenn die sich auf die erste Jahresrate beziehende Zahlungsverpflichtung zu Lasten früherer Finanzgebarungen ging.

Des Weiteren werden die staatlichen Organe bis zum 31. Dezember 1975 jene Maßnahmen vornehmen, deren Finanzierung durch Geldbeträge gedeckt ist, die im Sinne des Art. 36 Abs. 2 des kgl.

termini del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, o di altre disposizioni che ad esso facciano riferimento, ovvero in forza di particolari norme.

#### Art. 10

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni dello Stato provvederanno a consegnare, con elenchi descrittivi, a ciascuna provincia interessata, gli atti, sia degli uffici centrali che degli uffici periferici non trasferiti alle Province, concernenti le funzioni amministrative spettanti alle province stesse e relativi ad affari non ancora esauriti, fatta eccezione per quelli disciplinati dal precedente art. 9, ovvero relativi a questioni o disposizioni di massima, inerenti alle dette funzioni.

#### Art. 11

Il decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1959, n. 97, è abrogato.

#### Art. 12

Spetta alle province di Trento e di Bolzano la decisione delle controversie in materia di spedalità di cui all'art. 80 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni e integrazioni, nell'ipotesi che tali controversie insorgano tra enti appartenenti alle due province o a regioni diverse, la competenza a decidere si determina in relazione al luogo di residenza di colui che ha usufruito delle cure di spedalità.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1975

LEONE

MORO - GUI - COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: *Reale*

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1975

Atti di Governo, registro n. 12, foglio n. 7

Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440 oder anderer sich auf diese Norm beziehender Bestimmungen oder auf Grund besonderer Bestimmungen in den Rückständen verblieben sind.

#### Art. 10

Binnen 30 Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes veranlassen die staatlichen Verwaltungen an Hand von detaillierten Beschreibungen die Übergabe der Akten sowohl der Zentralämter als auch der Außenämter, die nicht auf die Provinzen übertragen wurden, an jede betroffene Provinz, soweit sie die Verwaltungsbefugnisse der Provinzen betreffen und es sich um unerledigte Angelegenheiten handelt, mit Ausnahme der im Art. 9 geregelten Angelegenheiten und der Angelegenheiten, die grundsätzliche Fragen oder Bestimmungen zu den genannten Befugnissen betreffen.

#### Art. 11

Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Jänner 1959, Nr. 97 ist aufgehoben.

#### Art. 12

Die Entscheidung in Streitigkeiten, welche Krankenhauskosten laut Art. 80 des Gesetzes vom 17. Juli 1890, n. 6972 und den späteren Änderungen und Ergänzungen zum Gegenstand haben, obliegt den Provinzen Trient und Bozen; wenn diese Streitigkeiten zwischen Körperschaften und Anstalten, die beiden Provinzen oder verschiedenen Regionen zugehörig sind, entstehen, richtet sich die Entscheidungsbefugnis nach dem Ansässigkeitsort dessen, der die Krankenhausbehandlung in Anspruch genommen hat.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 28. März 1975

LEONE

MORO - GUI - COLOMBO

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Reale*

Registriert beim Rechnungshof am 4. September 1975

Regierungsakte, Register Nr. 12, Blatt Nr. 7